**MODELLO DI ADEGUATA VERIFICA DELLA CLIENTELA AI SENSI DELLA NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO**

Il Cliente, reso edotto delle responsabilità a cui esso è soggetto ai sensi dell’art. 22 commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 (“**Decreto Antiriciclaggio**”), al fine di consentire a (indicare nome/denominazione esercente) di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela prescritti dall’art. 19 del Decreto Antiriciclaggio, fornisce le informazioni di seguito riportate:

|  |  |
| --- | --- |
| **DATI DEL CLIENTE (persona fisica)** | |
| NOME E COGNOME |  |
| LUOGO E DATA DI NASCITA |  |
| LUOGO DI RESIDENZA |  |
| DOMICILIO (se diverso da residenza) |  |
| CODICE FISCALE |  |
| PROFESSIONE |  |
| PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA |  |
| **DATI DELLA PERSONA FISICA CON POTERE DI RAPPRESENTANZA DEL CLIENTE** | |
| NOME E COGNOME |  |
| LUOGO E DATA DI NASCITA |  |
| LUOGO DI RESIDENZA |  |
| DOMICILIO (se diverso da residenza) |  |
| CODICE FISCALE |  |
| PROFESSIONE |  |
| PERSONA POLITICAMENTE ESPOSTA | **☐** SÌ / ☐ NO |

**La prestazione professionale ha il seguente scopo/natura:**

[indicare una delle seguenti voci: consulenza in tema di opere d’arte; valutazione di opera d’arte; mandato a vendere opera d’arte, compravendita opera d’arte; altro (da specificare)].

Il Cliente dichiara di agire per conto [indicare: proprio o di terzi (in tal caso, indicare il relativo soggetto-mandante)].

Il Cliente prende atto che il trattamento dei dati qui conferiti è oggetto di separata informativa a lui già tramessa.

Il Cliente si impegna a informare \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, al loro verificarsi, delle eventuali modifiche e aggiornamenti dei dati sopra indicati.

Si allega copia del documento d’identità e del codice fiscale.

[*luogo e data*]

Nome \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Firma\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Allegato:

Per *“Persona politicamente esposta”* si intende qualsiasi persona fisica che occupa o ha cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i suoi familiari e coloro che con il predetto soggetto intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate:

Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale, Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri;

deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale nonché cariche analoghe in Stati esteri;

membro degli organi direttivi centrali di partiti politici;

giudice della Corte Costituzionale, magistrato della Corte di Cassazione o della Corte dei conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione siciliana nonché cariche analoghe in Stati esteri;

membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti;

ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti;

direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale;

direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali.

Sono da considerarsi familiari di persone politicamente esposte: i genitori; il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla PEP; i figli e i relativi coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili. Sono da considerarsi soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: le persone fisiche che, ai sensi del decreto n. 231/2007 s.m.i. detengono, congiuntamente alla PEP, la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la PEP stretti rapporti d’affari; le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una PEP.